

SCHEMA DI POLICY DI SVILUPPO DEL TRAFFICO

Premessa

Il presente documento rappresenta una **linea guida** delle società di gestione aeroportuale – elaborata in attuazione della normativa comunitaria e nazionale di riferimento – **preordinata a orientare**, in maniera uniforme e conforme, **i contenuti delle policy di incentivazione dell'attività volativa⁽¹⁾** a favore delle compagnie aeree operanti sui singoli scali nazionali.

Base giuridica

La presente linea guida trova, in particolare, riferimento nella normativa di seguito indicata:

- **comunitaria**, in materia di aiuti all'avviamento delle rotte (Comunicazione della Commissione 2014/C 99/03 del 4 aprile 2014, sugli aiuti di Stato agli aeroporti e alle compagnie aeree) in caso di utilizzo di risorse aventi natura pubblica;
- **nazionale**, da ultimo sancita dai commi 14 e 15 dell'art. 13 del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9 come modificati dall'art. 1 comma 7 del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136, recante disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici.

Principi fondanti e finalità

Gli incentivi all'attività volativa devono essere erogati dai gestori aeroportuali nel rispetto dei **principi a tutela della concorrenza** e, quindi, *in primis*, **pubblicità, trasparenza e non discriminazione**, definiti in materia dalle vigenti normative nazionali e dell'Unione europea, nonché in coerenza con le politiche di sviluppo della società di gestione.

1. Obiettivi

L'Aeroporto di Ancona ha come obiettivo principale quello di stimolare lo sviluppo del traffico aereo sia passeggeri che cargo. Gli obiettivi principali di Ancona International Airport sono l'avvio di nuove rotte, l'incremento dei volumi di traffico, il potenziamento di rotte esistenti, la destagionalizzazione del traffico, l'ampliamento dei collegamenti internazionali e l'incremento dei volumi di traffico merci, al fine di attuare uno sviluppo continuo dello scalo e di favorire crescita economica della Regione Marche.

2. Beneficiari

La *policy* di sviluppo del traffico è rivolta a **tutti i soggetti giuridici interessati** che soddisfino i **requisiti previsti**, assicurando, in maniera trasparente e non-discriminatoria, **identiche opportunità** agli operatori che intendano assumere, verso il gestore aeroportuale, gli indicati impegni di sviluppo e crescita sostenibile.

3. Criteri di concessione degli incentivi

¹ Nella definizione di cui al n. 9 della Misura 1 dell'Allegato A alla delibera n. 38/2023 "Modelli di regolazione dei diritti aeroportuali" di ART, potendo includere le iniziative di marketing, promozione commerciale e/o turistica o altre iniziative ad esse assimilabili.

3.1 Tipologie di incentivi

Gli incentivi che Ancona International Airport intende adottare sono i seguenti:

- contributo erogato per singolo passeggero o per passeggero incrementale, in ottica di raggiungimento di un determinato target;
- contributo erogato per singolo volo o per volo incrementale, in ottica di raggiungimento di un determinato target;
- contributo erogato per quantitativi di merce trasportata, in ottica di raggiungimento di un determinato target;
- importo forfettario pagato al vettore a compensazione dei costi di *start-up*;
- importo forfettario erogato al raggiungimento di un determinato volume di traffico;
- contributo (forfettario o per passeggero in partenza) legato all'eventuale basamento di aeromobili sullo scalo;
- eventuale supporto di *marketing* collegato all'operatività dei voli in ottica di raggiungimento di un determinato target.

3.2 Target dell'incentivazione

L'entità dell'incentivo verrà individuata in base al volume di traffico generato, alla tipologia della rotta, al numero di frequenze operate e all'eventuale destagionalizzazione del traffico.

3.3 Parametri di determinazione dell'incentivo

L'ammontare dell'incentivo viene, in tutti i casi, determinato di volta in volta, all'esito della negoziazione tra la società e il singolo beneficiario, in funzione degli schemi previsti e dell'accordo sottoscritto tra le parti.

4. Efficacia

La *policy* di sviluppo del traffico:

- viene pubblicata sul sito *web* istituzionale del gestore aeroportuale;
- è revocabile/aggiornabile da parte della società in qualsiasi momento;
- è redatta sia in lingua italiana sia in lingua inglese (in caso di discordanza la lingua prevalente è l'italiano);
- necessita di un accordo scritto tra la società e il beneficiario dell'incentivo per essere attuata.

Gli accordi sottoscritti sulla base di pregresse *policy* restano vigenti sino alla scadenza prevista negli accordi medesimi, salvo risoluzione contrattuale.

5. Durata

La durata minima dello schema di incentivazione è di 10 settimane; la durata massima sono 3 anni, ferma restando la possibilità per la società di gestione aeroportuale di estenderne/prorogarne la validità. L'eventuale estensione/proroga verrà stabilita nel singolo contratto sottoscritto con il beneficiario dell'incentivo.

6. Requisiti per accedere agli schemi di incentivazione

I **requisiti** per l'**accesso agli schemi di incentivazione**, che saranno oggetto di valutazione da parte della società ai fini dell'avvio della trattativa commerciale con il singolo beneficiario, sono i seguenti:

- dovrà disporre di regolare licenza di vettore aereo, ivi inclusi i diritti di traffico ove necessari;
- non dovrà figurare nella *EU safety list* (ovvero la *black list* dei vettori oggetto di divieto operativo sull'intero territorio della Comunità europea);
- non dovrà aver commesso gravi violazioni di legge o regolamentazione e/o rilevanti violazioni dei termini contrattuali con la società negli ultimi 3 anni;
- non avere contenziosi di ogni tipo con AIA.

7. Modalità di invio delle richieste di ammissione al programma di incentivazione

Le manifestazioni di interesse, con indicazione della flotta, del network, delle basi operative, elenco delle rotte che il vettore intende operare, posti offerti, la data di start-up, calendario e numero di frequenze programmate, tipologia dell'aeromobile, redditività della linea, evidenza della redditività per un periodo congruo dopo la cessazione dell'incentivazione, dovranno pervenire ad AIA ai seguenti indirizzi e-mail: laura.cerasa@ancona-airport.com e angela.testasecca@ancona-airport.com.

AIA si riserva il diritto di valutare le proposte ricevute tenendo in considerazione criteri di valutazione oggettivi quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, attrattività economico-strategica del piano di sviluppo presentato, sostenibilità economica dello stesso, requisiti economico-finanziari del soggetto proponente. Nel dettaglio i criteri saranno:

- ✓ L'efficacia commerciale della proposta e l'impatto sulla redditività dell'Aeroporto;
- ✓ I volumi di traffico generati;
- ✓ La rilevanza strategica della destinazione;
- ✓ Il periodo di operatività (stagionale o su base annua)
- ✓ La fascia oraria di operatività (peak/off peak);
- ✓ La tipologia di destinazione (Europea/extra Europea)
- ✓ Il numero delle frequenze operate

AIA si riserva inoltre la possibilità di condurre trattative in parallelo in caso di più vettori che si propongano per il raggiungimento di un medesimo obiettivo, fermo restando il diritto della società di scegliere uno o più vettori per la sottoscrizione del contratto, alla luce dei criteri indicati nella *policy*, nel rispetto dei criteri prioritari indicati nella *policy*.

8. Modalità di erogazione

L'incentivo verrà erogato solo a valle della verifica del raggiungimento dei target contrattualizzati e del regolare pagamento dei diritti/costi aeroportuali.

Qualsiasi incentivo sarà erogato in presenza di un accordo firmato da entrambe le parti che definisca gli obblighi del vettore in termini di traffico.

L'incentivo sarà erogato ex-post al raggiungimento dei target di traffico contrattualizzati nell'accordo e soggetto al rispetto di tutte le condizioni e subordinatamente al rispetto da parte del vettore dei pagamenti di tutte le fatture relative alle tariffe aeroportuali e ai servizi aeroportuali, relativamente all'uso dello scalo.